

Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

### Preghiera dei fedeli

Cel. Donaci, o Padre, la saggezza del cuore, perché possiamo domandarti ciò che è conforme al tuo progetto di bene sulla nostra vita e sul mondo. Preghiamo dicendo:

#### Ascoltaci Signore.

Perché la santa Chiesa impari ad accogliere senza pregiudizi e intransigenza ogni uomo desideroso di salvezza. Preghiamo.

Per i governanti, perché sappiano agire con sapienza e discernimento, agendo per il bene dell'uomo, specialmente del povero e del debole. Preghiamo.

Per tutti i cristiani, perché risvegliano la fede, forse impolverata e stanca, aderendo con rinnovato entusiasmo al Vangelo di Gesù. Preghiamo.

Per la nostra comunità, affinché sia accogliente e gioiosa, sperimentando nella comunione fraterna la bellezza dell'essere cristiani. Preghiamo.

Cel. Tu che da sempre ci conosci, o Padre, ascolta le nostre preghiere, perché possiamo essere strumenti del tuo amore, diffondendo nel mondo la buona notizia della salvezza.

## LITURGIA EUCARISTICA

### Preghiera sulle offerte

Accetta, Signore, queste offerte che la tua generosità ha messo nelle nostre mani, perché il tuo Spirito, operante nei santi misteri, santifichi la nostra vita presente e ci guidi alla felicità senza fine. Per Cristo nostro Signore.

## RITI DI COMUNIONE

### PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO

*Signore, in ogni slancio di umiltà ci mettiamo nelle tue mani e ti ringraziamo per l'apertura di spirito che ci offri per essere, verso il nostro prossimo, attenti e aperti come tu sei stato con noi. Che la tua presenza in noi dia continuità a questo slancio per renderci veramente segno della tua presenza attiva nella storia.*

### Preghiera dopo la comunione

O Dio, nostro Padre, che ci hai dato la grazia di partecipare al mistero eucaristico, memoriale perpetuo della passione del tuo Figlio, fa' che questo dono del suo ineffabile amore giovi sempre per la nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore.

### Canti proposti:

inizio: n. 52 Signore, in questa casa

offertorio: n. 15 Guarda questa offerta

Comunione: n. 28 Laudato si

### Avvisi:

Abbiamo accompagnato alla Casa del Padre Maravigliano Vincenza (22.07), Trevisiol Sergio e Guadagno Caterina (26.07)

# 27 Luglio 2014 XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

## RITI DI INTRODUZIONE

### INTRODUZIONE

*Dopo il gusto di Dio giudice sapiente che si compiace nell'uomo suo collaboratore nella creazione, ecco l'esempio di Salomone. Se siamo docili al Signore, saremo docili anche verso gli altri, se il nostro cuore sarà superbo, perderemo la sapienza che viene da Dio e l'autorevolezza di chi ci sta attorno.*

### ATTO PENITENZIALE

Cel. Signore, origine di ogni sapienza, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Cel. Cristo, sapienza del Padre fatta carne, abbi pietà di noi

Ass. Cristo, pietà

Cel. Signore, che con la tua sapienza correggi la nostra autosufficienza, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati dal mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

### Colletta

O Padre, fonte di sapienza, che ci hai rivelato in Cristo il tesoro nascosto e la perla preziosa, concedi a noi il discernimento dello Spirito, perché sappiamo ap-

prezzare fra le cose del mondo il valore inestimabile del tuo regno, pronti ad ogni rinuncia per l'acquisto del tuo dono. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

## LITURGIA DELLA PAROLA

### PRIMA LETTURA (1Re 3,5.7-12)

Dal primo libro dei Re

In quei giorni a Gàbaon il Signore apparve a Salomone in sogno durante la notte. Dio disse: «Chiedimi ciò che vuoi che io ti conceda». Salomone disse: «Signore, mio Dio, tu hai fatto regnare il tuo servo al posto di Davide, mio padre. Ebbene io sono solo un ragazzo; non so come regolarli. Il tuo servo è in mezzo al tuo popolo che hai scelto, popolo numeroso che per la quantità non si può calcolare né contare. Concedi al tuo servo un cuore docile, perché sappia rendere giustizia al tuo popolo e sappia distinguere il bene dal male; infatti chi può governare questo tuo popolo così numeroso?». Piacque agli occhi del Signore che Salomone avesse domandato questa cosa. Dio gli disse: «Poiché hai domandato questa cosa e non hai domandato per te molti giorni, né hai domandato per te ricchezza, né hai domandato la vita dei tuoi nemici, ma hai domandato per te il discernimento nel giudicare, ecco, faccio secondo le tue parole. Ti concedo un cuore saggio e intelligente: uno come te non ci fu prima di te né sorgerà dopo di te». Parola di Dio

### SALMO RESPONSORIALE (Sal 118)

#### Rit: Quanto amo la tua legge, Signore!

La mia parte è il Signore: ho deciso di osservare le tue parole. Bene per me è la legge della tua bocca, più di mille pezzi d'oro e d'argento.

Il tuo amore sia la mia consolazione, secondo la promessa fatta al tuo servo.

Venga a me la tua misericordia e io avrò vita, perché la tua legge è la mia delizia.

Perciò amo i tuoi comandi, più dell'oro, dell'oro più fino. Per questo io considero retti tutti i tuoi precetti e odio ogni falso sentiero.

Meravigliosi sono i tuoi insegnamenti: per questo li custodisco. La rivelazione delle tue parole illumina, dona intelligenza ai semplici.

## SECONDA LETTURA (Rm 8,28-30)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio, per coloro che sono stati chiamati secondo il suo disegno.

Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinato, li ha anche chiamati; quelli che ha chiamato, li ha anche giustificati; quelli che ha giustificato, li ha anche glorificati. Parola di Dio

## Canto al Vangelo (Mt 11,25)

Alleluia, alleluia.

Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno.

Alleluia.

## VANGELO (Mt 13,44-52)

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Il regno dei cieli è simile a un tesoro nascosto nel campo; un uomo lo trova e lo nasconde; poi va, pieno di gioia, vende tutti i suoi averi e compra quel campo.

Il regno dei cieli è simile anche a un mercante che va in cerca di perle preziose; trovata una perla di grande valore, va, vende tutti i suoi averi e la compra.

Ancora, il regno dei cieli è simile a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. Quando è piena, i pescatori la tirano a riva, si mettono a sedere, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti.

Avete compreso tutte queste cose?». Gli risposero: «Sì». Ed egli disse loro: «Per questo ogni scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche». Parola del Signore.

## PER MEDITARE IN SETTIMANA

Lo scorso anno abbiamo già incontrato il libro dei Re, ma in quell'occasione l'attenzione era legata alla figura del profeta Elia (guarigione figlio vedova di Zarepta (9/6) ed elezione di Eliseo (30/6). Oggi entriamo nella "storia dei re" con l'ascesa al trono di Salomone.

Incominciamo con alcune linee introduttive a questi libri.

Frutto di una elaborazione della storia secondo i principi del Deuteronomio iniziata sotto i regni di Ezechia (715-686 aC) e Giosia (640 – 609 aC), il libro dei re arriva alla forma attuale durante l'esilio babilonese (586-539). Originariamente un unico libro, nel canone ebraico fa parte dei "profeti anteriori" (già il nome ci dice come è letta la storia), mentre per il canone cristiano fa parte dei libri storici.

Se vogliamo capire la storia di quel periodo dobbiamo riferirci, tra i principali, al monolito di Salmanassar III, alla stele di Mesa, alle "Cronache babilonesi" e alle iscrizioni del tunnel di Siloam.

Nel libro dei re un sovrano è giudicato positivamente in base a tre criteri: a) la lotta all'idolatria Cananea; b) la fedeltà alla purezza del monoteismo biblico; c) il confronto con i propri antenati più nobili.

Tenendo presente questi criteri e l'insieme della "storia di Salomone", ci accorgiamo che il brano che stiamo per meditare è come una "bolla di sapone", un'illusione passeggera che sarà smentita progressivamente dal seguito. La cattiva semente è comunque già presente nel capitolo precedente al nostro: lo sposalizio della figlia del faraone. Nel seguito vedremo che da unica diventa una delle 1000, che la costruzione dell'unico tempio di Gerusalemme sarà accompagnato da altrettanti templi, a secondo degli dei delle sue donne, che la saggezza nel governare diventerà l'occasione della scissione del regno alla sua morte, anche come reazione al dispotismo utilizzato nella costruzione del Tempio.

Ma riveniamo al nostro brano, che, preso in se, ci affascina fin quasi ad anestetizzarci.

Non siamo a Gerusalemme, nella tenda che conservava l'Arca dell'alleanza, ma su un'altura sacra, a Gabaon, ed è là che il Signore pende l'iniziativa di offrire al giovane re quello di cui ha bisogno.

Così è subito richiamata la fedeltà di Dio verso l'uomo e la casa di Davide: hai difficoltà per la giovane età e per il ruolo cui sei chiamato a fare? Eccomi pronto a collaborare.

Ancora una volta lasciamoci trascinare da questa attenzione che è personale, ma contemporaneamente per il bene degli altri.

Salomone chiede "un cuore docile" capace di render giustizia al popolo e distinguere il bene dal male. Con questa richiesta sembra che Salomone voglia correggere gli errori del papà Davide; non chiede poi una lunga vita, forse perché ha colto nel lungo regno del padre la presenza della benedizione di Dio.

E' un invito anche per noi a riconoscere ciò che il Signore già continua a donarci e ciò che è prioritario per la nostra vocazione.

"Un cuore docile". Non limitiamo l'esperienza alla "sottomissione a Dio" e neppure alla dolcezza dei rapporti con gli altri (li vedremo presto dimenticati anche da Salomone); vediamoci invece la docilità a capire le situazioni che si presenteranno, ad affrontarle con saggezza per il lungo termine.

Se ci pensiamo bene è "il superamento" della trappola del peccato originale.

E' anche per noi l'occasione di una grande sfida: la nostra società, sempre più laica, vuole essere autosufficiente e consacrare l'uomo nella sua totale indipendenza e grandezza. Per un verso mi sembra che il progetto sia come quello di Dio: "hai fatto l'uomo poco meno degli angeli", già proclamava un salmo; è stato messo nel mondo come il punto più alto della creazione e questa è nelle sue mani, ma .... forse il desiderio di autosufficienza ci ha tolto la capacità di ascoltare (in famiglia, tra amici, i problemi della nostra società) per cui agiamo spesso solo in vista dell'interesse personale.

Nella risposta di Dio, nella concessione del dono richiesto si nasconde in modo implicito la condizione del dono: ti dono la sapienza, ma ricordati che la Sapienza sono Io stesso. In altre parole, ricordati del primo comandamento, non per tenermi come il solo Dio, ma per riconoscermi come origine della Sapienza e dell'attenzione alla creazione. Nessuno coltiverà la creazione come me e tu, Salomone o qualunque uomo sia, dovrai cercare di avere il mio cuore per ciò che ti sta attorno.

## PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le